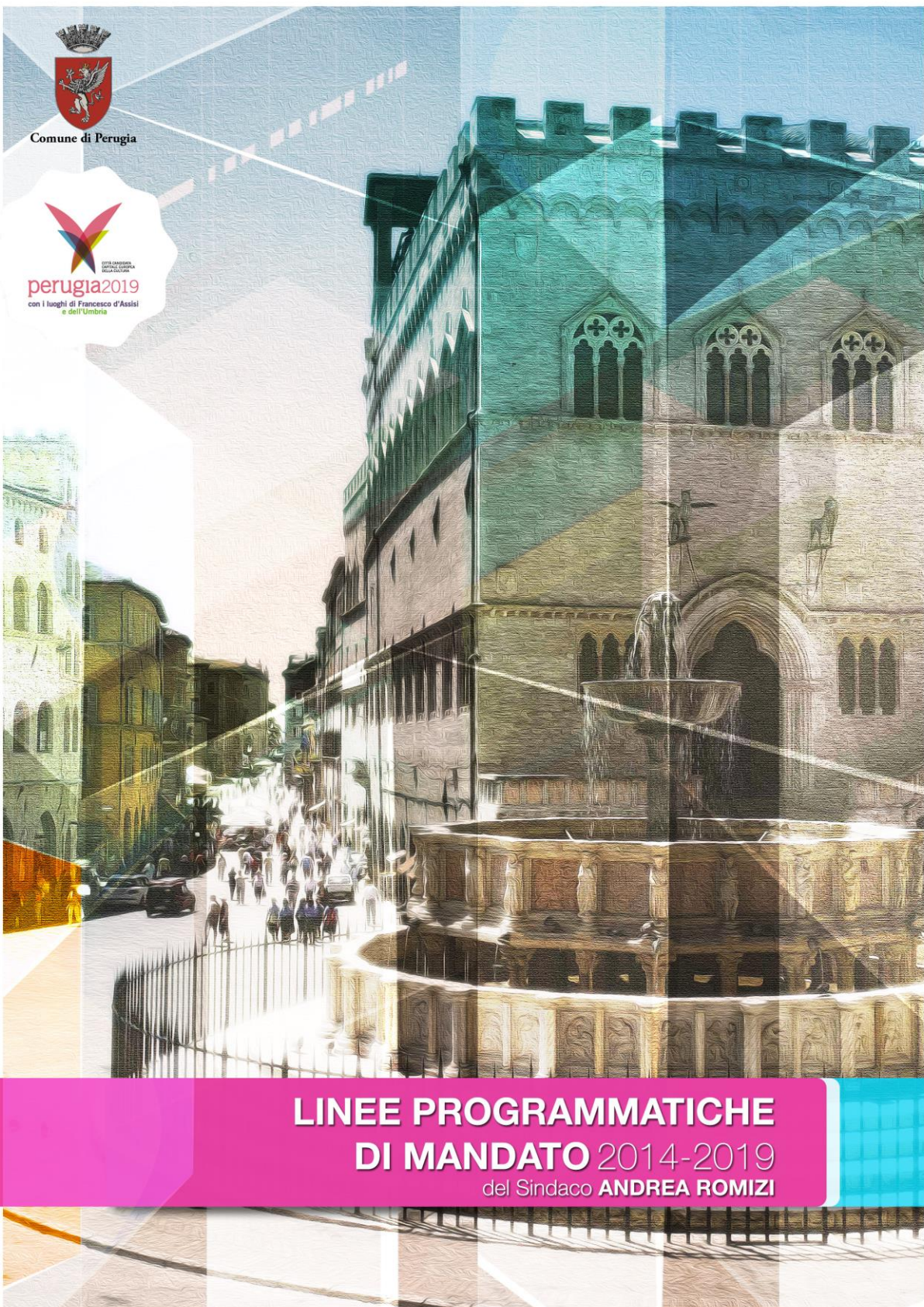




Comune di Perugia



**LINEE PROGRAMMATICHE  
DI MANDATO 2014-2019**  
del Sindaco **ANDREA ROMIZI**



## **Premessa**

Stiamo vivendo, a Perugia, in un tempo che la storia descriverà nei suoi tratti di passaggio epocale, con il desiderio e l'urgenza di reinventarci Comunità, che sa pensare, trovare e realizzare le soluzioni che servono per non temere quale futuro, in un presente che ci piace sempre meno. Senza più aspettare che "congiunture" o "contingenze" di sistema, o il salvatore della Patria di turno, possano risolvere anche i nostri problemi. Dobbiamo cercare e realizzare, con tutta la determinazione che serve, le nostre soluzioni. La storia, anche la più recente del secolo appena concluso, ci dice che abbiamo tutte le potenzialità che servono.

La Fontana Maggiore, prima identità della nostra Perugia, celebra l'operoso ingegno dei suoi abitanti, nella straordinaria bellezza dell'opera c'è una Comunità che riesce a portare l'acqua all'insù, sino al punto più alto della città. Da lì, da quello spirito dobbiamo ripartire.

Lontani dalle solite chiacchiere che hanno affondato la credibilità della politica tutta, nei mesi scorsi abbiamo approfondito temi e cercato soluzioni, abbiamo coltivato ambizioni alte, con la visione che i tempi impongono. Arrivando anche a ripensare radicalmente le tipiche funzioni comunali, che non possono più limitarsi alla semplice erogazione di servizi, ma devono assumersi una responsabilità di iniziativa che rimanda ad un'idea antica dei Comuni italiani.

La Perugia che vogliamo e che "vediamo" è in questo documento, nel quale sono contenute le linee programmatiche che sono state scelte dai Perugini l'8 giugno 2014. Le proposte, che erano già nel programma elettorale, ulteriormente arricchite con gli appaltamenti nella fase del ballottaggio, sono ora nella fase operativa.

Questo il nostro patto con i Perugini, che perseguiremo e realizzeremo, con tutta la determinazione che serve, per una Perugia che realmente rinasce, riparte, rilancia.

Il Sindaco

Andrea Romizi



## **LINEE PROGRAMMATICHE**

Benvenuti nella Perugia....

1. ...ultradigitale, bella, sicura, efficiente e competitiva
2. ...che chiede il giusto e spende dove serve
3. ... sicura e serena
4. ...con il centro storico più bello del mondo
5. ...dei 100 campanili
6. ...della Cultura e del Sapere
7. ...che commercia con il mondo
8. ...delle idee e delle imprese
9. ...dell'imbattibilità
10. ...città a misura di viaggiatore
11. ...capoluogo del Cuore Verde d'Italia
12. ...che viaggia e si muove
13. ...delle famiglie e del sociale
14. ...che si "rigenera"

**Linea Programmatica n. 1**  
**Benvenuti nella Perugia ultradigitale,**  
**bella, sicura, efficiente e competitiva.**

Con la Risoluzione del 5 Luglio 2012, deliberata all'unanimità, il Consiglio per i Diritti Umani delle Nazioni Unite ha inserito "il libero accesso alla rete" tra i Diritti Fondamentali dell'Umanità.

Internet è la principale infrastruttura attraverso cui viaggiano la conoscenza, la comunicazione, le informazioni, l'economia, i servizi, la democrazia. Un ragazzino che cresce potendo accedere liberamente, e nelle migliori condizioni, ai ricchi mondi che apre la rete, alle conoscenze e opportunità che offre, formerà capacità e abilità che lo distingueranno, e di molto, dal coetaneo che non dispone di altrettanta possibilità. Anche le disuguaglianze sociali, perciò, saranno sempre più misurabili attraverso l'effettivo esercizio di questo diritto fondamentale.

Bisogna, allora, rendere liberamente disponibile per famiglie, imprese ed istituzioni le potenzialità più avanzate della banda ultralarga in ogni angolo del territorio comunale, così da determinare un vero e proprio salto di civiltà, migliore fonte di innumerevoli servizi e straordinarie capacità di sviluppo per la nostra Perugia, da sempre lontana dalle principali infrastrutture di comunicazione.

La realizzazione di un'infrastruttura comunale dell'ultrainternet sarà l'occasione, mediante le fonti di finanziamento di principale riferimento europeo, per rifare e rinnovare quante più infrastrutture stradali possibili, con relativi sottoservizi, oggi in precarie, se non gravi, condizioni che rendono necessari interventi non più meramente manutentivi.

***Queste le azioni ed i progetti da portare avanti:***

- **garantire il libero accesso alla rete ultradigitale in tutto il territorio comunale**
  - dotare tutto il territorio comunale della tecnologia della "banda ultralarga" di ultima generazione;
  - realizzare le opere civili necessarie mediante l'innovativo sistema delle mini-trincee, ovvero, secondo le risorse disponibili, mediante l'integrale rifacimento delle strutture stradali.
  
- **rinnovare contestualmente i sotto-servizi pubblici e privati**
  - rinnovare i sottoservizi di competenza comunale;
  - intraprendere un'azione di coordinamento con le aziende che gestiscono gli impianti di gasdotto, elettrodotto, acquedotto, telefonia e quanti altri, per favorire il rinnovo contestuale dei loro impianti, a cura e spesa dei gestori, così da evitare successivi e continui interventi di manutenzione.

**Linea Programmatica n. 2**  
**Benvenuti nella Perugia che chiede il giusto e spende dove serve.**

L'attuale contesto di crisi economica nazionale e locale ha imposto a tutti (famiglie, imprese ed istituzioni) di ripensare entità e qualità della spesa, da riqualificare al meglio ragionevolmente disponibile, finalizzandola a quanto di più necessario ed utile. Il Comune di Perugia non può sottrarsi a questo processo di profonda revisione della spesa e vuole farlo razionalizzando al meglio la spesa corrente, mirando a riqualificare i servizi, mediante una più efficiente organizzazione delle funzioni comunali. La revisione della spesa seguirà il metodo della più ampia partecipazione e condivisione.

***Queste le azioni ed i progetti da portare avanti:***

- **revisionare la spesa comunale finalizzandola alle necessarie e generali utilità, mediante un percorso di ampia partecipazione e condivisione cittadina**
- costituire una commissione comunale, composta anche da tutti i rappresentanti dei Gruppi consiliari, con il supporto degli uffici comunali e con audizioni e apporti esterni, che possa acquisire ed approfondire dati ed informazioni utili per procedere in questa direzione, da rendere poi disponibili affinché l'Amministrazione comunale, nelle sue varie articolazioni, possa assumere le decisioni di competenza.
  
- **utilizzare i risparmi conseguiti per le seguenti finalità:**
- a) circa il 50% per la riduzione di imposte e tariffe, fra cui in particolare: abolizione dell'imposta di soggiorno - abolizione della Tosap sui passi carrabili - applicazione di tariffe dei servizi proporzionate al reddito e introduzione del cosiddetto "quoziente familiare" ove tecnicamente possibile. Le ulteriori disponibilità saranno finalizzate al contenimento di Imu e Tasi, (attività produttive e residenziali) e addizionale Irpef, nonché vantaggi fiscali, supplementari a quelli nazionali, per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici ed il rifacimento delle loro facciate;
- b) l'altro 50% per iniziative di rilancio dell'economia e rinnovata spesa sociale.



### **Linea Programmatica n. 3 Benvenuti nella Perugia sicura e serena.**

Il Comune garantisce la sicurezza come bene primario per i suoi cittadini.

Lo stato di sofferenza in cui versa la città, la diffusione della droga ed il diffondersi di atti di vandalismo e microcriminalità impongono l'adozione di un'urgentissima terapia d'urto su vari fronti. Oltre a quello necessario dell'interazione fra le diverse forze dell'ordine e della circolazione del flusso di informazioni provenienti dai cittadini, un fondamentale ambito di azione è quello della conservazione del decoro urbano, in quanto è statisticamente provato che dove questo viene trascurato più frequenti sono gli atti di vandalismo e microcriminalità, nonché la concentrazione di soggetti legati al mondo dello spaccio, della prostituzione e della malavita in generale. Altro contesto in cui occorre agire è quello della scuola. Interventi di prevenzione e di conservazione debbono pertanto agire di pari passo.

#### ***Queste le azioni ed i progetti da portare avanti:***

- **garantire la sicurezza dei cittadini come bene primario**
- istituire uno speciale "Nucleo Operativo della Polizia Municipale", esclusivamente dedicato alla sicurezza, composto da personale in possesso di adeguata formazione e capacità, con una propria centrale operativa. Compito del Nucleo sarà quello di acquisire ed elaborare informazioni che divengano tempestivo motivo di intervento, da seguire sino all'esito;
- Incrementare le postazioni di video-sorveglianza, con intensificazione dell'uso di telecamere pubbliche nelle aree "sensibili";
- promuovere l'installazione di nuovi impianti privati da parte di chi ne ravvisi la necessità;
- effettuare una mappatura delle telecamere private operative per conoscere - nell'immediatezza di un fatto - quali registrazioni sarebbe utile verificare prima della loro cancellazione;
- intervenire sull'illuminazione pubblica e sulla conservazione del decoro urbano, mediante costituzione di una struttura preordinata al controllo e all'attuazione di interventi di "risanamento" in tutti i quartieri della città;
- effettuare interventi di prevenzione e sensibilizzazione in tutte le scuole di Perugia sui temi della droga, bullismo e vandalismo, con il necessario coinvolgimento di famiglie ed associazioni, con impegno del Sindaco a confrontarsi periodicamente con studenti e docenti dei vari istituti scolastici.
- nell'organizzazione di eventi culturali e turistici l'intento sarà anche quello di intensificare la presenza di cittadini e turisti nel centro storico e nelle periferie, e non solo nei luoghi di itinerari consolidati, per contrastare il degrado ed il disagio che nasce nei luoghi anonimi e privi di socialità e favorire forme di associazionismo, basandosi su esperienze pregresse di comitati spontanei di cittadini, si veda come esempio via della Viola, corso Cavour, borgo Sant'Antonio. Il risarcimento della Città, arriverà anche attraverso la comunicazione sul recupero di una immagine di città partecipata e, pertanto, sicura.
- Evidenziare, a favore sia dei cittadini che dei turisti, la presenza di posti di primo soccorso.

**Linea Programmatica n. 4**  
**Benvenuti nella Perugia con il centro storico più bello del mondo.**

Il Centro Storico di Perugia deve tornare a pulsare con tutte le straordinarie ricchezze che è capace di esprimere per interrompere il drastico impoverimento della nostra identità. Fondamentale per il raggiungimento di tale finalità sono lo sviluppo e l'incremento di sinergie e forme di collaborazione con il mondo dell'associazionismo, come insegnano alcune mirabili esperienze portate avanti in alcuni borghi e vie dell'Acropoli. Oltre alle azioni sulla sicurezza enunciate nella Linea n. 3, altre sono le direzioni in cui agire.

**Queste le azioni ed i progetti da portare avanti:**

- **Riportare in centro le famiglie, il commercio e l'artigianato di qualità**
  - verificare quanti immobili di proprietà comunale con destinazione residenziale, attuale o possibile, sono disponibili per assegnarli successivamente a giovani coppie con canone calmierato e facoltà di acquisto al termine della locazione, con scomputo sul prezzo del canone già corrisposto;
  - verificare quanti immobili comunali con destinazione commerciale o artigianale, attuale o possibile, sono disponibili per assegnarli, sempre con canoni di locazione calmierati, all'apertura di nuove attività commerciali e artigianali, diversificate, qualificate, anche tipiche;
  - recuperare il Mercato Coperto e restituirlo alla più autentica funzione mercatale (come strumento di pubblicizzazione dei prodotti tipici del territorio), integrata con quella culturale e sociale per i giovani e gli studenti;
  - prevedere anche una revisione dei parcheggi riservati ai residenti;
  - sollecitare convenzioni con i commercianti e musei a favore degli utenti dei parcheggi;
  
- **Contrastare il degrado e recuperare le aree verdi a rischio**
  - coinvolgere pienamente le associazioni, i residenti e gli operatori commerciali, nonché accrescere il senso di appartenenza dei residenti stessi per ottenere un controllo forte del territorio;
  - rivitalizzare gli antichi Rioni perugini per recuperare l'impegno civile e sociale dei cittadini, perché innescando un clima di sana "competizione" ogni Porta vorrà primeggiare per pulizia e decoro, vivibilità e attrattiva turistica;
  - valutare l'ipotesi di una festa rionale con cadenza periodica.
  
- **Migliorare l'accessibilità al centro storico**
  - incentivare un maggior utilizzo del minimetrò, rivedendo il costo e l'arco temporale di validità del biglietto;
  - rinegoziare con SIPA i prezzi dei parcheggi;
  - valutare l'ipotesi di introdurre un biglietto integrato tra parcheggi e navette;
  - aprire un confronto con i cittadini e i soggetti economici sul sistema ZTL: revisione della collocazione dei varchi di entrata – ipotesi di ZTL "a tempo" – apertura notturna prolungata fino alle ore 2,00 per tutto l'anno;
  - rivalutare la definizione delle aree pedonali;
  
- **programmare sistematicamente eventi culturali;**
  - promuovere quanti più eventi possibile, tendendo al miglior livello, con un calendario sistematico che impegni periodicamente i luoghi storici di Perugia e possa sedimentare la frequenza di cittadini e turisti nei luoghi nevralgici in maniera diffusa e costante nel corso dell'anno;
  - recuperare spazi ed edifici pubblici, fra cui in particolare la Rocca Paolina, una vera "porta di Perugia" antica, complesso storico architettonico unico nel suo genere per effetto scenografico e stratificazione storica, sul quale puntare come straordinario elemento caratterizzante, e pianificare



una riapertura e valorizzazione degli spazi oggi chiusi al pubblico;

-

- **Recupero di identità e funzioni dei beni culturali**

- portare a termine i cantieri dei beni culturali comunali già avviati e promuoverne ulteriori in un progetto unitario di valorizzazione degli stessi .e di riqualificazione delle aree

- ridefinire il ruolo di Palazzo della Penna, attualmente Centro di Cultura Contemporanea, e degli spazi espositivi creati con la ristrutturazione dell'ex Fatebenefratelli, ed eventuali nuovi spazi da recuperare

- **Riaprire contenitori culturali e di intrattenimento storici**

- riportare musica, cinema e teatro nel settecentesco Teatro del Pavone, favorendo la riapertura degli spazi del cinema Modernissimo, valorizzare la struttura del Teatro Turreno e aprire un confronto con la proprietà del cinema teatro Lilli;

- **Riqualificare Piazza Grimana.** Nel contesto della candidatura di Perugia a capitale europea della cultura 2019 e dell'ulteriore candidatura a patrimonio mondiale dell'Unesco in seno alla dodecapoli delle città etrusche, va rivista la conformazione e la viabilità della Piazza attivando (se possibile) un contest universitario, va restaurata e valorizzata al massimo l'intera cinta muraria etrusca, unitamente all'Arco Etrusco (es.: illuminazione ad hoc e apposito percorso turistico), nonché la cinta muraria medioevale anche attraverso il parco delle mura;

- **Informare e comunicare sistematicamente e chiaramente tutte le opportunità ed attività presenti nel Centro Storico:** commercio, ristorazione, cultura, servizi pubblici e privati e relativi orari di apertura, modalità di accesso al centro e relativi orari (ZTL), costi. Tutto questo sia con i mezzi di comunicazione tradizionali e multimediali, che attraverso il web, mediante sito dedicato da realizzare. In particolare, curare professionalità e accoglienza nei punti informativi .

- **Ripristinare il servizio dei bagni diurni principalmente a favore dei turisti e favorire il decoro della città evitando disdicevoli comportamenti**

## **Linea Programmatica 5 Benvenuti nella Perugia dei 100 campanili**

L'ambito territoriale del Comune di Perugia è particolarmente vasto e composto di quartieri e frazioni che devono ritrovare una loro sistematica ed adeguata capacità di rappresentanza e risposta alle tante e diverse esigenze. Per soddisfare queste esigenze ed allo scopo di favorire la massima trasparenza e partecipazione della cittadinanza alle principali scelte dell'Amministrazione si vogliono radicare stabilmente rappresentanza e risposte dell'Istituzione Comunale direttamente nei luoghi che compongono il prezioso mosaico perugino. Si vuole, altresì, avviare un processo di cambiamento del modello amministrativo che ponga il cittadino al centro dei processi decisionali e che, mediante patti di collaborazione, possa realizzare un'amministrazione il più possibile condivisa.

Aderire ai principi della carta di Pisa in favore degli obblighi generali di diligenza, lealtà, onestà, trasparenza, correttezza e imparzialità che qualificano l'esercizio delle funzioni di pubblica responsabilità da parte degli amministratori ed aderire alla campagna trasparenza a costo zero promossa da libera.

### ***Queste le azioni ed i progetti da portare avanti:***

- **promuovere iniziative volte ad assicurare l'ascolto e le risposte del Comune alle istanze della cittadinanza, nonché a favorire la condivisione e la partecipazione democratica**

- tenere periodicamente sedute straordinarie del Consiglio Comunale nei luoghi di principale riferimento del territorio, aperte ai cittadini ed associazioni della zona;

- adottare in ogni seduta consiliare uno specifico documento programmatico da attuare entro un termine appositamente individuato e monitorare in occasione della successiva seduta da tenersi nella zona interessata;

- sviluppare occasioni di dialogo e dibattito sull'uso di una determinata area del territorio e/o sulla realizzazione di una rilevante opera pubblica;

- **sviluppare metodologie e strumenti che consentano agli amministratori di avere un controllo completo del territorio**

- realizzare una piattaforma digitale per ricevere e gestire le segnalazioni dei cittadini – che saranno poi aggiornati sulla risoluzione dei problemi segnalati.

## **Linea Programmatica n. 6**

### **Benvenuti nella Perugia della Cultura e del Sapere**

La candidatura di Perugia-Assisi a “Capitale europea della cultura 2019” costituisce un primo risultato, ma la possibilità di prevalere sulle altre città ammesse alla selezione finale dovrà essere ulteriormente rafforzata, esaltando la migliore dimensione europea della nostra città. La vocazione culturale di Perugia, con salde radici nella storia, ma allo stesso tempo in grado di rinnovarsi nei suoi tratti identitari più attuali, deve tornare ad essere elemento distintivo della nostra universale e speciale riconoscibilità. In questo quadro sono decisive le nostre due università e gli istituti di alta formazione presenti nel territorio, quali il Conservatorio di Musica e l’Accademia di Belle Arti. Per far ciò, in particolare, è necessario porre fine alla condizione di separatezza in cui sembra vivere Perugia. In particolare è opportuno condividere una visione che leghi cultura, turismo e università, tenendo presente le necessità, le autonomie e i linguaggi propri delle diverse istituzioni in sinergia con la programmazione culturale della città. E’ necessario che Perugia torni ad identificarsi come città universitaria, facendo leva sulle numerose potenzialità di ciascuna istituzione con la massima proiezione verso il mondo. Vogliamo, inoltre, favorire l’espressione della cultura locale, esaltandone le migliori espressioni e promuovere nuove iniziative aperte anche al coinvolgimento di nuovi soggetti per un ampliamento e una crescita qualitativa dell’offerta. Particolare attenzione sarà data anche alle fasce di età che più fortemente soffrono l’attuale momento di crisi: gli adolescenti e gli anziani.

#### ***Queste le azioni ed i progetti da portare avanti:***

- **riproporre Perugia come centro universitario**

- affiancare ai collegi universitari già esistenti un nuovo concetto di residenza universitaria diffusa nel centro storico, utilizzando gli immobili pubblici e privati rimasti senza destinazione o utilizzo, evitando, dove possibile, nuovi interventi edificatori;
- consentire agli studenti di elaborare nella pratica ciò che studiano nelle aule universitarie;
- elaborare nel contesto universitario i progetti di maggior rilievo riguardanti aree della città (ad es.: Piazza Grimana, progetti di recupero di aree industriali, aree verdi, etc..:).

- **riproporre Perugia come centro culturale e turistico**

- recupero di forti elementi identitari, quegli elementi culturali distintivi che nel corso dei secoli hanno caratterizzato la città utilizzando anche forme di divulgazione e tecnologie d’avanguardia. Per questa finalità è auspicabile il coinvolgimento congiunto di rappresentanze culturali e di soggetti economici pubblici e privati;
- elaborare in sinergia con le due Università e con le altre istituzioni di alta formazione progetti di rilievo inerenti manifestazioni culturali della città;
- valorizzare le migliori manifestazioni culturali già esistenti, le compagnie teatrali del territorio, affermate realtà musicali e istituzioni didattico-scientifiche;
- realizzare nuovi eventi culturali, come ad esempio, premi internazionali in campo scientifico, letterario, artistico intitolati a personaggi che hanno fatto grande Perugia, nonché porre attenzione alla cultura contemporanea, incentivando e sostenendo forme innovative, attraverso contenitori culturali aperti, come residenze per gli artisti, mostre, festival, incontri, dibattiti su arte contemporanea locale e mondiale;
- salvaguardare il nostro patrimonio culturale, individuando annualmente un monumento cittadino da restaurare con il sistema del partenariato pubblico-privato;
- creare un Fablab nel centro storico, attraverso il recupero di spazi dismessi e in disuso.

- **promuovere la crescita culturale di bambini e adolescenti**

- valorizzare il sistema educativo integrato adeguando la fruizione e la comprensione delle realtà storico-artistiche presenti nel territorio.

- **Revisione del funzionamento delle biblioteche**

- studio di una nuova modalità di fruizione del patrimonio bibliotecario del Comune e valorizzazione dell'attività

- **memoria urbis**

-individuazione di un sito strategico ove costituire un centro documentativo sulla storia della città

- **promuovere la divulgazione**

-promuovere, attraverso i prodotti culturali presentati dalle varie associazioni, la conoscenza della storia del territorio e della società;

-utilizzo dell'archivio storico comunale

- **promuovere e sostenere l'artigianato artistico come uno degli elementi di identità**

- promuovere e sostenere con interventi l'identificazione di quei prodotti di artigianato artistico in grado di veicolare un'immagine del territorio caratteristica e qualificante, da veicolare anche nel merchandising museale. In tale ambito organizzare un itinerario storico-artistico e turistico-commerciale con le botteghe artigiane e le case laboratorio sulla base dell'esperienza di "Art- city".

- **mecenatismo e sponsorizzazioni**

-sollecitare mecenatismo ed erogazioni liberali a sostegno del restauro di beni artistici e per lo svolgimento dell'attività culturale facendo leva sull'orgoglio di appartenenza

- **porre attenzione al decoro urbano**

- la prima visione della città è attualmente molto degradata: è pertanto auspicabile, come primo elemento di orgoglio cittadino e di accoglienza al turista, migliorarne l'impatto attraverso la cura, manutenzione e riqualificazione dell'arredo urbano, ivi compresa la segnaletica e il verde pubblico. In particolare vanno rese visibili e apprezzabili le emergenze architettoniche quali, prima di tutte, la cinta muraria etrusca, in prospettiva di una candidatura a Patrimonio mondiale dell'UNESCO.

**Linea Programmatica n. 7**  
**Benvenuti nella Perugia che commercia con il mondo**

Nella profonda crisi economica che sta segnando questi tempi, due sono gli indicatori rimasti in controtendenza nettamente positiva: l'e-commerce e l'esportazione di prodotti italiani, che ha tenuto anche nei momenti peggiori e che è riuscita a penetrare in tutti i mercati. Tenuto conto di tutto ciò e del ritardo accumulato nel settore strategico dell'e-commerce sia da parte degli operatori italiani che di quelli perugini, dovuto alle ridotte dimensioni di attività difficilmente in grado di investire su questi modelli innovativi di commercio e di conquistare un loro spazio, il Comune vuole reinventarsi Comunità, interessata a sostenere e rilanciare l'economia in modo da far affluire nel territorio quante più risorse possibili, valorizzando al meglio queste nuove opportunità di commercio, ormai aperte al mondo.

***Queste le azioni ed i progetti da portare avanti:***

- **promuovere una “Piattaforma Comunale per il Commercio Elettronico” ed iniziative innovative per favorire l'incremento delle produzioni locali, dei consumi interni e delle esportazioni dei prodotti del territorio**

- realizzare un grande “Centro Commerciale” tutto perugino, tutt'altro che virtuale, in cui comprendere le attività commerciali e di produzione presenti nel nostro territorio, da formare e organizzare per aprire vetrine e registratori di cassa sulla prima “Piattaforma Comunale di Commercio Elettronico” mai realizzata da alcuno: un portale che parla tutte le lingue del mondo, anche valorizzando la storica vocazione globale propria dell'Università per Stranieri,

- progettare, formare ed organizzare il sistema e le necessarie relazioni;

- coinvolgere le associazioni e le istituzioni rappresentative della nostra economia;

- consegnare la fase operativa ad una società appositamente costituita ed aperta nel capitale alla partecipazione di tutte le associazioni ed istituzioni rappresentative della nostra economia. Sarà poi, questa società a garantire organizzazione e gestione del sistema, anche nella logistica, che consentirà al singolo operatore commerciale la prosecuzione della propria attività di sempre, incrementata per la sola confezione di un pacco.

**Linea Programmatica n. 8**  
**Benvenuti nella Perugia delle idee e delle imprese**

Ripresa e rilancio della vocazione imprenditoriale della città, opportunità di lavoro che dobbiamo tornare a creare, rinnovate ambizioni di crescita e sviluppo in tutte le possibili direzioni sono il cuore del programma. Perugia deve riscoprirsì autentica Comunità che sa reagire, ricercando e sostenendo quanto serve per rimettere in moto la sua economia, tornando a far affluire e circolare nel suo territorio quante più risorse possibili.

***Queste le azioni ed i progetti da portare avanti:***

- **rilanciare la vocazione imprenditoriale di Perugia, creando opportunità di lavoro, di crescita e di sviluppo**

- costituire un team comunale, coinvolgendo anche le principali associazioni ed istituzioni dell'economia perugina, per offrire un primo ed immediato supporto a chi ha un'idea ed un progetto di nuova impresa che vorrebbe realizzare, dalla più semplice alla più ambiziosa (primo supporto capace di offrire tutte le indicazioni utili, le opportunità offerte da bandi e finanziamenti europei, nazionali e regionali, da realizzare senza spendita di ulteriori risorse);
- promuovere sostegni economici per l'avvio di nuove attività;
- promuovere incubatori d'impresa, anche in cooperazione con le due Università;

- **valorizzare ed agevolare l'economia della conoscenza**

- **sostenere le esigenze del mondo imprenditoriale;**

- snellire e velocizzare lo Sportello Unico delle Attività Produttive;
- verificare la possibilità di ridurre l'IMU sugli immobili strumentali alle imprese

- **procedere al restyling delle aree industriali**

- valorizzare le aree attrezzate, la segnaletica, il verde pubblico, le piste ciclabili ed illuminazione accattivante. Negli interventi di ristrutturazione sono auspicabili recuperi di archeologia industriale

- **rinascita dei mestieri d'arte in città**

- riproposizione, attraverso il sostegno e la facilitazione, delle botteghe dei mestieri d'arte, un tempo assai diffusi ed oggi praticamente scomparsi (ad es. ebanisti, liutai, fabbri, rilegatori, restauratori)

**Linea Programmatica n. 9**  
**Benvenuti nella Perugia dell'imbattibilità**

La straordinaria vitalità dello sport perugino nelle diverse discipline praticate dall'infanzia e ad ogni età si è attribuita da sola un valore strategico per la nostra Comunità, tanto da meritare sostegno ed ulteriore valorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale con tutte le azioni che la medesima può mettere in campo sia di tipo strutturale (su aree ed impianti sportivi piccoli e grandi), sia di promozione nella formazione dei nostri ragazzi sino ai palcoscenici nazionali che danno lustro alla nostra città.

**Queste le azioni ed i progetti da portare avanti:**

• **valorizzare lo stadio "Curi"**

- promuovere accordi con il gestore, anche l'integrale cessione dell'impianto utilizzato solo dalla stessa A.C. Perugia ove praticabile, finalizzati a far diventare lo stadio primo fattore di sviluppo, attraverso interventi di completamento strutturali e funzionali, compatibili e coerenti con la vocazione sportiva e di pregio naturale dell'area di Pian di Massiano;

• **sviluppare per le altre attività sportive un progetto globale riferito alla multidisciplinarietà**

- programmare idonee soluzioni per ovviare alle carenze di piscina olimpionica, sala di scherma, pista di pattinaggio a rotelle, etc., in concorso con CONI e Federazioni e favorendo i nuovi sport emergenti anche attrezzando aree adeguate per la pratica sportiva in collaborazione con le associazioni sportive (skateboard, lacrosse, etc.);

- **incrementare la pratica diffusa nel campo dello sport e del tempo libero**

- sviluppare una progettazione integrata dei quartieri mediante realizzazione di spazi attrezzati in aree dedicate ai giochi e al tempo libero;

- **promuovere legami tra e con le comunità straniere**

- progettare attività sportive comuni in sinergia con l'Università per Stranieri;

- **incentivare stili di vita corretti – rimodulare il ruolo delle farmacie comunali per la promozione delle politiche per la salute e consulenza sugli stili di vita corretti - promuovere misure di prevenzione primaria nelle scuole**

- valorizzare percorsi della salute
- creare un osservatorio sulla "Qualità della vita";

- **riconoscere il ruolo educativo e di aggregazione fondamentale svolto nella nostra Comunità dalle Associazioni sportive**

- organizzare momenti di confronto con le Associazioni sportive sull'attività educativa ed aggregativa svolta rispetto alle situazioni di disagio sociale.



**Linea Programmatica n. 10**  
**Benvenuti a Perugia, città a misura di viaggiatore**

Il rilancio del turismo risulta fondamentale per riproporre l'immagine di Perugia nel mondo. Le bellezze del nostro Centro Storico e del nostro territorio, possono costituire, se adeguatamente valorizzate, un ottimo volano per la ripresa economica della nostra comunità. L'immagine che Perugia deve riuscire a dare nel contesto nazionale ed internazionale è quella della città dell'arte, della cultura, dell'accoglienza, della città che suscita il desiderio di visitarla e facilita le modalità di accesso del turista, accolto come se fosse a casa sua.

***Queste le azioni ed i progetti da portare avanti.***

• **promuovere l'immagine di Perugia – città d'arte e di cultura - nel mondo**

- ideare un City Brand per la città di Perugia, utilizzato a fini di marketing, promozione, cultura e come certificazione di qualità;
- eliminare la tassa di soggiorno;
- sollecitare una produzione organica ed esaustiva di materiale editoriale informativo sia cartaceo che multimediale

• **promuovere iniziative per facilitare al turista l'accesso alle informazioni in materia di accoglienza**

- creare - con un portale del Comune di Perugia interamente dedicato al turismo - un nuovo sito internet di ultima generazione, in sinergia con hotel, ristoranti, esercizi commerciali, aeroporto, cui il turista – anche straniero - possa accedere per visionare e prenotare direttamente ciò che gli occorre, grazie ad una versione di tale sito bilingue, almeno italiano e inglese. Nel sito troverà spazio la realizzazione di alcuni percorsi tematici da proporre ai turisti;
- migliorare la segnaletica verticale relativa alle bellezze e monumenti più importanti della città;

- **valorizzare e sollecitare itinerari tematici, anche insoliti, alla scoperta e conoscenza dei vari aspetti della città e delle sue stratificazioni, come Perugia sotterranea;**
- **creare dei luoghi deputati tematici per attività di aggregazione ed espressione culturale e ludica (musica, ballo, poesia, esposizioni, ecc), sempre nel rispetto dei luoghi e della quiete**
- **valorizzare i centri storici delle frazioni cittadine, i castelli e le dimore storiche;**
- **valorizzare le antiche civiltà e i molteplici siti archeologici nel territorio;**
- **mantenere una sinergia continua con la città di Assisi anche al di là dell'esito della selezione per la candidatura a capitale europea per l'anno 2019, nonché un coordinamento anche con tutti gli altri comuni e città d'arte dell'umbria per favorire percorsi culturali laddove si individuino un'affinità di itinerari turistici.**

**Linea Programmatica n. 11**  
**Benvenuti nella Perugia capoluogo del Cuore Verde d'Italia**

L'ambiente ed il paesaggio che ci circondano rappresentano un tratto identitario fortissimo della nostra comunità, di cui debbono tener conto le decisioni politico-amministrative coinvolgenti il paesaggio ed il territorio. In questo contesto è prioritaria una ristrutturazione ecologica della città, dove i temi del verde, delle infrastrutture, della mobilità, dell'urbanistica, dei servizi pubblici e dell'arredo urbano nonche' del contrasto all'inquinamento trovino una sintonia di obiettivi.

***Queste le azioni ed i progetti da portare avanti.***

- **tutelare i corsi d'acqua - Tevere in primo luogo - e valorizzare le aree limitrofe, in sinergia con le associazioni ambientaliste**
  - istituire il parco del Tevere;
  
- **mantenere la città pulita e ordinata;**
  - migliorare ed incrementare il sistema della raccolta differenziata, in modo da contenere al massimo il ricorso alle discariche;
  - favorire l'impiego di strumenti alternativi ai sacchetti fin qui utilizzati per la raccolta differenziata nel Centro Storico;
  - richiedere al gestore del servizio un controllo più rigoroso dell'attività di raccolta giornaliera;
  
- **curare il verde urbano, in sinergia con sponsor privati e associazioni di quartiere ;**
  
- **sollecitare la cura dell'aspetto estetico delle abitazioni anche attraverso il verde, secondo gli esempi europei delle "città fiorite";**
  
- **valorizzare gli spazi verdi dal punto di vista storico, ove possibile, e migliorarne la potenzialità di utilizzazione**
  
- **riattivare un sano rapporto con la terra e con i suoi frutti e recuperare aree abbandonate**
  - promuovere la realizzazione dei cosiddetti orti urbani
  
- **promuovere l'utilizzo di energie rinnovabili ed il risparmio energetico al fine di prevenire e contrastare l'inquinamento**
  - pianificare interventi di riconversione ad energie rinnovabili nel patrimonio edilizio pubblico (uffici, scuole, impianti sportivi, ospedali, etc..)
  - prevedere incentivi per l'installazione di impianti fotovoltaici sui capannoni industriali e sui tetti delle abitazioni in periferia e sugli immobili pubblici.

**Linea Programmatica n. 12**  
**Benvenuti nella Perugia che viaggia e si muove**

Rendere Perugia più vivibile per i suoi cittadini, più fruibile per turisti, visitatori ed investitori costituisce una priorità irrinunciabile che passa necessariamente per una rivisitazione della mobilità urbana ed extra-urbana. Infatti, un approccio integrato della mobilità perugina deve inevitabilmente tener conto non solo dei fenomeni che si sviluppano all'interno dell'area urbana, ma anche delle interazioni con il territorio circostante (*in primis* l'aeroporto di San Francesco, nonché l'ospedale di Santa Maria della Misericordia). Nell'operazione di revisione della mobilità dovranno altresì trovare spazio forme di "mobilità dolce", che possano dare il loro contributo alla riduzione dell'inquinamento atmosferico.

**Queste le azioni ed i progetti da perseguire:**

- **riprogrammare la mobilità cittadina**
  - rivedere il Piano urbano della mobilità;
  - rendere fruibile il Minimetrò ad interi quartieri della città che oggi ne sono esclusi, come Monteluce, area Ospedale, Ponte San Giovanni, etc., integrando la tratta esistente del Minimetrò con altri sistemi di mobilità più economici ed efficienti e valutando la fattibilità di ipotesi progettuali su rotaia integrative degli attuali tracciati Fs e Fcu;
  - ammodernare l'FCU ed adeguarla a metropolitana di superficie;
  - riorganizzare progressivamente il parco autobus ed il loro utilizzo, dotando con l'occasione tutti i mezzi di tornelli all'ingresso e di pedane per l'ingresso dei disabili;
  
- **rivedere le politiche di gestione del Minimetrò con la finalità di aumentare le entrate e ridurre i costi**
  - Incrementare l'utenza media del Minimetrò, ripopolando il centro storico, anche grazie alla ricollocazione di uffici pubblici nell'acropoli;
  - ridurre i costi di funzionamento del Minimetrò, ricorrendo a nuove tecnologie ambientalmente sostenibili per la produzione dell'energia necessaria, quali pannelli fotovoltaici a copertura dei parcheggi di Pian di Massiano;
  
- **incentivare la cosiddetta "mobilità dolce"**
  - ripristinare ed incrementare percorsi pedonali e per persone con disabilità;
  - recuperare la mobilità ciclo-pedonale (percorsi casa-scuola e casa-lavoro);
  
- **riconoscere il ruolo centrale dell'aeroporto di San Francesco,**
  - migliorare i collegamenti (su ferro) con la città ed il territorio di riferimento;
  - realizzare al suo interno elementi di promozione turistica del territorio

### **Linea Programmatica 13** **Benvenuti nella Perugia delle famiglie e del sociale**

Diverse sono le priorità del programma. La prima è la famiglia, intesa come risorsa, luogo di educazione, relazione, vita, aiuto, cura e non solo come destinataria di politiche assistenziali. Attorno ad essa va costruito l'intero sistema di welfare. Una politica per la famiglia non può prescindere da politiche sociali, per la casa, di mobilità, educative e urbanistiche. L'idea è quella di uscire dalla logica degli interventi tradizionali di carattere assistenziale e standardizzati, intervenendo sulle tariffe (in particolare per le famiglie numerose e monogenitoriali) e sulle politiche sociali.

La seconda priorità è costituita dagli anziani, che costituiscono un capitale sociale importante e fondamentale: la loro esperienza va unita alla speranza dei giovani. Particolare attenzione verrà rivolta all'anziano non autosufficiente, rafforzando i servizi assistenziali a suo favore.

Terza, ma non ultima priorità, è rappresentata dai minori, che costituiscono un'area di crescente investimento sociale. Questa Amministrazione lavorerà affinché i giovani non vengano considerati come semplici fruitori di iniziative e servizi, ma come soggetti attivi con interessi, bisogni e valori specifici, capaci di produrre cultura ed attirare energie interne ed esterne alla città.

#### ***Queste le azioni ed i progetti da perseguire:***

- **valorizzare il ruolo e le funzioni della famiglia;**
  - rendere i servizi erogati sempre più flessibili ed adattabili alle diverse esigenze e garantire ai cittadini un sistema articolato e strutturato di interventi e servizi sociali integrati a più livelli, grazie ad un sistema fondato sulla conoscenza approfondita dei problemi, sull'analisi dei bisogni, sulla pianificazione e programmazione degli interventi, sulla gestione integrata tra pubblico e privato e tra sociale e socio-sanitario;
  - attuare la family card;
  
- **valorizzare e sostenere gli anziani come capitale sociale e sviluppare servizi e politiche sociali in favore degli anziani e della disabilità**
  - rafforzare gli interventi a favore dell'anziano non autosufficiente (assistenza domiciliare, pasti a domicilio, tele-soccorso, centro diurno e sostegno economico);
  - favorire la formazione delle collaboratrici familiari;
  - rendere operativa la figura del Disability Manager, anche con la finalità di abbattere le barriere architettoniche, incrementare l'azione repressiva nei confronti degli utilizzatori abusivi dei parcheggi riservati ed il controllo dei permessi contraffatti o detenuti indebitamente;
  - promuovere iniziative per l'aumento dei posti nelle residenze per anziani;
  
- **Riconoscere i minori come area di investimento sociale - sviluppare servizi e politiche sociali a favore dei minori, dei nuclei familiari in difficoltà, dell'integrazione sociale, della prevenzione del disagio economico, dell'accattonaggio e delle dipendenze, nonché a sostegno delle donne vittime della prostituzione e dello sfruttamento.**
  - promuovere iniziative di sostegno genitoriale, anche attraverso centri di informazione, consulenza e orientamento, nonché integrazione nella presa in carico con il servizio sociale professionale;
  - promuovere e favorire attività educative individuali o di gruppo volte a prevenire l'insorgere di fenomeni di disagio e devianza, mantenendo, ove possibile, il minore nel suo contesto familiare;
  - valutare la possibilità di creare il servizio dei cosiddetti "asili in famiglia";
  
- **Riconoscere i giovani come soggetti attivi, capaci di produrre cultura ed attirare energie interne ed esterne alla città, nonché sviluppare servizi e politiche sociali in favore dei giovani.**

**Linea Programmatica n. 14**  
**Benvenuti nella Perugia che si “rigenera”**

Perugia è stata una delle prime città a dotarsi di un piano regolatore generale, ma negli anni è andata perdendo la propria capacità di pianificazione, cosicché si è giunti ad un consumo esagerato e spesso di bassa qualità del territorio. Oggi la città deve recuperare la propria capacità di pianificazione, adeguandola all'attuale contesto socio-economico. La strategia da perseguire è quella della pianificazione urbanistica sostenibile, nonché della riqualificazione e del riuso dell'esistente, del restauro e del recupero edilizio in campo abitativo e produttivo. Dare ai territori continuità ed omogeneità significa farli riscoprire come comunità (a volumetria zero ed incentivando forme di premialità urbanistica).

**Queste le azioni ed i progetti da portare avanti**

- **Riqualificare la città ed il territorio con la pianificazione urbanistica sostenibile e il riuso, restauro e recupero dell'esistente nel campo dell'edilizia abitativa e produttiva**
  - orientare e sostenere l'attività imprenditoriale edile volta al recupero, riuso e restauro dell'esistente;
  - recuperare le frazioni ed i quartieri dando vita a luoghi di aggregazione (una piazza per quartiere) e ricostruendo così l'identità dei quartieri e delle periferie (a volumetria zero e con premialità urbanistica);
  
- **Promuovere la riduzione del rischio sismico sempre latente nel nostro territorio**
  - vigilare sulle tecniche costruttive ed i materiali impiegati;
  - programmare interventi in area vasta omogenea, oggetto insieme di progetti di graduale riqualificazione e messa in sicurezza antisismica contestuale, valendosi di sinergie finanziarie pubbliche (programmi nazionali e comunitari) e private;
  
- **rilanciare l'edilizia anche attraverso interventi di manutenzione e di prevenzione del dissesto idro-geologico**
  
- **Recuperare l'armonia urbanistica**
  - prevedere sgravi ed incentivi per l'eliminazione di sovrapposizioni realizzate nel dopoguerra, nonché di vistosi ed inutilizzati ripetitori e antenne;
  - prevedere sgravi ed incentivi per la bonifica dei tetti dall'amianto presente in coperture o canne fumarie;
  - prevedere sgravi ed incentivi per la riconversione di fondaci e magazzini in garage e rimesse;
  
- **semplificare le procedure edilizie ed urbanistiche**
  - eliminare il frazionamento delle competenze presso i vari uffici;
  - realizzare la completa informatizzazione delle comunicazioni e delle procedure di deposito delle istanze.